





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1850 del 11 DIC. 2019

OGGETTO IV Atto Integrativo A.d.P. - SR 414 Ferla - "Lavori di consolidamento a sud del centro abitato, C. da Macello II° Lotto" - Codice ReNDiS 19IR897/G1 - Importo complessivo € 1,200.000,00.

CUP: J35J19000140001 - CIG 813718162 F

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in

collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni

fra più amministrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, nº127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei

procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, nº112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello

Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, nº59" c

ss.mm.ü.;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla

valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e

prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri

delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli

interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi

identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programa

Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenta" di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi

dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio

Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palenno Tel. 091,9768731 - pec: appalti@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it Pagina 1 di 5

idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo Visto stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il Visto quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero Visto dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente Visto e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina Visto l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integtazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree Tematiche Vista Nazionali e Obiettivi Strategici;

la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del "Piano Operativo Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM;

la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatorio complessivo individuato dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche:

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 12 ottobre 2018 con la quale è stato deliberato l'apprezzamento del IV Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra richiamato;

il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.20 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorso e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del

Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo Tel. 091,9768731 - pec, appaid@pec.ueomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it Pagina 2 di 5

Visto

Vista

Vista

Vista

Visto

Visto

Vista

rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista

la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi:

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Visto

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del d.lgs. 50/2016;

Considerato

che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice SR 414 Ferla - "Lavori di consolidamento a sud del centro abitato, C. da Macello II° Lotto per un importo complessivo € 1.200.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 859 del 19 giugno 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno SR 414 Ferla - "Lavori di consolidamento a sud del centro abitato, C. da Macello II° Codice ReNDiS 19IR897/G1, il Geom. Salvatore Montalto, già individuato como prot. n. 3811 del 03.06.2019 a firma del Sindaco del Comune di Ferla, è stato conferente. Responsabile Unico del Procedimento;

Visto

la nota n. 8423 del 28/11/2019 con la quale lo scrivente ufficio del Commissario di governo, stratte l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha comunicato al ROPON dell' intervento l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo, specificando altresi che la spesa delle competenze professionali derivanti dall' affidamento del servizio di architettura ed ingegneria inerenti alla progettazione esecutiva ancorchè imputata nel quadro economico, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall' amministrazione comunale, solo ove riconosciuta come rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento;

Vista la documentazione trasmessa dal RUP:

- Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo sottoscritto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.
 50/2016 in data 27/11/2019 dal RUP in contraddittorio con il progettista;
- verbale di Validazione del progetto esecutivo, reso dal RUP ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 comma 8 in data 27/11/2019;

Visto Il Parere tecnico favorevole all'approvazione del progetto esecutivo espresso ai sensi dell'att. 5 comma 3 della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii.in data 27 novembre 2019;

il Decreto Commissariale n. 1757 del 03/12/2019, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento SR 414 Fetla - "Lavori di consolidamento a sud del centro abitato, C. da Macello II° Lotto" – Codice ReNDiS 19IR897/G1, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 1.200.000,00, di cui € 807.481,46 per lavori e € 392.518,54 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la documentazione ulteriore trasmessa dal RUP:

- ✓ l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49 del 7/3/2018;
- ✓ l'attestazione di conformità degli elaborati resa dal RUP in data 27/11/2019.

Tenuto conto che, che ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i l'intervento SR 414 Ferla è costituito dalle seguenti categorie generali (OG) e/o specializzate (OS):

Careg.		Importo in euro	Člasnincai	Incidenza	ULPO DI CATEGORIA
OS12b	Barriere paramassi, fermaneve e simili	807.481,46	ш	100,00	Prevalente

Considerato

Visto

che l'appalto non è suddiviso in lotti poiché si tratta di appalto di lavori unitario, con un unico progetto esecutivo e unica categoria di lavori;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L.n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L.n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L.n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L.n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Presa atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento SR 414 Ferla - "Lavori di consolidamento a sud del centro abitato, C. da Macello II° Lotto" – Codice ReNDiS 19IR897/G1, è stato approvato in linea tecnica con atto del RUP del 27/11/2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 1757 del 03/12/2019, per un importo complessivo di € 1.200.000,00, di cui € 807.481,46 per lavori (€ 780.951,43 importo dei lavori a base d'asta ed € 26.530,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 392.518,54 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.



Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto, in unico lotto, per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, a misura, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera uuu) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2, lett. c-bis), e 63 del Codice, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli 36, comma 9-bis, e 95 del medesimo Codice.

Saranno invitate n. 20 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 1318 del 26/09/2019, in possesso della certificazione SOA per le categorie e classi coerenti con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera di invito, modelli per presentare l'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20 www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 (Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li MIT DIC, 2019

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

geom. Salvatore Montalto

Allegati:

Bando di Gara;

Modelli di presentazione dell'offerta;

Avvisi di Gara.

Soggetto Attuatore

Diopolitaurizio Croce